



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
mercoledì, 27 ottobre 2021

**FIN - Campania**  
mercoledì, 27 ottobre 2021

**FIN - Campania**

26/10/2021	<b>ilmattino.it</b>		3
<hr/>			
27/10/2021	<b>Roma</b>	Pagina 28	4
<hr/>			
27/10/2021	<b>La Gazzetta dello Sport</b>	Pagina 46	5
<hr/>			
27/10/2021	<b>La Gazzetta dello Sport</b>	Pagina 46	6
<hr/>			
27/10/2021	<b>Il Messaggero</b>	Pagina 65	8
<hr/>			

## Piscina di Ponticelli, petizione per chiedere la riapertura del bene comunale

Si rivolge ai "big" del nuoto e a tutta la filiera istituzionale dello sport la petizione che chiede la riapertura della piscina di Ponticelli, quartiere nella periferia orientale di Napoli. L' impianto sportivo, di proprietà del Comune di Napoli, da tempo affidato al Circolo Canottieri Napoli ,è chiuso dal primo lockdown di marzo 2020 ed è, quindi, negato ai numerosi cittadini della zona est della città, e non solo. APPROFONDIMENTI IL CASO Ponticelli, la piscina dei campioni chiusa dal primo lockdown:...

The screenshot shows the top portion of a news article on the website ilmattino.it. The page header includes the site name, a search bar, and navigation links for various regions (HOME, NAPOLI, AVELLINO, BENEVENTO, SALERNO, CASERTA, CALABRIA). The article title is "Piscina di Ponticelli, petizione per chiedere la riapertura del bene comunale". Below the title is a photograph of the "PISCINA COMUNALE CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI". A social media sharing section follows, with a Facebook icon and a text preview: "Si rivolge ai 'big' del nuoto e a tutta la filiera istituzionale dello sport la petizione che chiede la riapertura della piscina di Ponticelli, quartiere nella periferia orientale di Napoli. L'impianto sportivo, di proprietà del Comune di Napoli, da tempo affidato al Circolo Canottieri Napoli, è chiuso dal primo lockdown di marzo 2020 ed è, quindi, negato ai numerosi cittadini della zona est della città, e non solo." At the bottom of the screenshot, there is a small section titled "IL CASO" with a sub-heading "Ponticelli, la piscina dei campioni chiusa dal primo lockdown..." and a small image.



# Roma

## FIN - Campania

### PALLANUOTO L' U14 vince la prima tappa del Calcaterra Challenge

### Posillipo, l' Italia convoca Spinelli e Di Martire per il raduno collegiale

NAPOLI. Il C.N. Posillipo comunica che, in occasione del raduno collegiale della Nazionale Italiana di Pallanuoto, in programma ad Imperia dal prossimo 31 ottobre al 3 novembre, durante il quale sarà disputato anche il test-match tra Italia e Croazia, sono stati convocato Roberto Spinelli e Massimo Di Martire che faranno parte del gruppo "Progetto Tecnico" Atleti Nazionale. Per i due giocatori del Club Rossoverde un prestigioso e meritato riconoscimento dopo le ottime prestazioni di questo inizio di stagione. Ottime notizie arrivano intanto anche dal settore giovanile del Circolo Nautico Posillipo. La squadra Under 14, guidata da Coach Giannis Koinis, si è aggiudicata la vittoria della prima tappa del Calcaterra Challenge, torneo di categoria che si è disputato a Pescara. Percorso di sole vittorie per i giovani atleti partenopei che hanno superato il girone eliminatorio composto da Vis Nova Eschilo, Club Acquatico Ps e Sc Tuscolano. Sono arrivati i successi sull' Aquademia nei quarti di finale, Pescara in Semifinale, ed il 16-6 in finale con la Rari Nantes Verona. Formazione del Posillipo: Longo R., Carbone, Ciampa L., Cuomo D., Raffone, Varriale, Lindstrom, de Florio la Rocca Matteo, Postiglione, Ripetta, Auletta Matteo, Borredon, Eposito, Colturi.

**Sibilla si dimette: «Ora basta»**  
L'allenatore della Nazionale italiana di pallanuoto si dimette. Il C.N. Posillipo ha comunicato che Roberto Spinelli e Massimo Di Martire faranno parte del gruppo "Progetto Tecnico" Atleti Nazionale. Per i due giocatori del Club Rossoverde un prestigioso e meritato riconoscimento dopo le ottime prestazioni di questo inizio di stagione.

**L'Ucraina oggi si batte per il recupero di Sarajev**  
L'Ucraina oggi si batte per il recupero di Sarajev. L'Ucraina oggi si batte per il recupero di Sarajev. L'Ucraina oggi si batte per il recupero di Sarajev.

**L'Ucraina oggi si batte per il recupero di Sarajev**  
L'Ucraina oggi si batte per il recupero di Sarajev. L'Ucraina oggi si batte per il recupero di Sarajev. L'Ucraina oggi si batte per il recupero di Sarajev.



### Viva le buone notizie del Premio Estra

*Raccontare i valori dello sport: al Coni consegnati i riconoscimenti giornalistici*

di Valerio Piccioni roma Nel salone d'onore del Coni, Dario Leo non riesce ad andare avanti, bloccato dal magone. Sta raccontando un sogno: correre la maratona di New York. E farlo spingendo suo fratello Franco, colpito da tetraparesi spastica sin dalla nascita, e vicino a lui sulla sedia a rotelle.

Quel traguardo da inseguire è una delle buone notizie raccolte dal premio giornalistico "Estra per lo sport", che ogni anno ne raduna in serie cercando di raccontarle, valorizzarle, moltiplicarle. Il sogno di Dario e Franco dovrà probabilmente essere rinviato di un anno, soltanto il giorno dopo la maratona, in programma il 7 novembre, cadrà infatti il divieto di ingresso negli Stati Uniti per i cittadini europei.

L'importante, in ogni caso, è che la storia dei due fratelli di Bellizzi (provincia di Salerno), raccontata da Giuseppe De Caro per la Rai-TGR Campania, uno dei premiati con la menzione d'onore per il suo servizio giornalistico, riprenda presto la rincorsa. Che vada avanti. Anche con un quadro. I due fratelli lo consegnano a Giovanni Malagò: Franco è bravissimo a disegnare con il computer e ha preparato una Basilica di San Giovanni per il presidente del Coni. Ed è proprio Malagò a spiegare perché questo premio è importante. Prendendo di petto l'idea «che raccontare cose negative, paghi». E invece, dice il presidente del Coni, «sono felice di presenziare a questo premio che parla di positività e di futuro».

Il ring di Patrizio E allora ecco Patrizio Oliva, dalle sfide olimpiche e mondiali al ruolo di "sparring partner" di un bambino con la maglia di Messi sul ring di una palestra di Napoli. Anche lui è presente al Foro Italico come protagonista del servizio curato da Monica Matano per RaiSport e premiato con il riconoscimento per la categoria tv e radio. Buone notizie erano quelle che cercava Daniele Redaelli (a cui è intitolato il premio giovani assegnato quest'anno a Riccardo Caponetti), che portava sulla Gazzetta dello Sport mondi pieni di sofferenza ma anche di riscatto e di speranza, come ha ricordato Gian Luca Pasini, a sua volta vincitore del premio "carta stampata" per la storia di Simone Barlaam, una delle stelle del nuoto paralimpico. E un'altra menzione d'onore è andata al mondo paralimpico attraverso il palcoscenico raccontato da Claudio Arrigoni, sulla Gazzetta e sul supplemento "Buone Notizie" del Corriere della Sera.

Rete sociale «Qui celebriamo le belle storie che nascono dai territori, dall'Italia più vicina a noi», ha detto Francesco Macri, il presidente di Estra SpA, che ha voluto ringraziare «tutti coloro che hanno contribuito a creare, plasmare, supportare e sviluppare questo premio giornalistico».

Fra questi, Roberto Ghiretti, che «con l'esaltazione della società sportiva, sottolinea i valori assoluti che lo sport trasferisce e trasfonde». Per Macri «lo sport è la più potente rete sociale del Paese».



## La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

---

Le società sportive sono un presidio del territorio. E su questo edificio sociale dovremo investire di più».

Male e bene «Oggi è il male che fa notizia, però la nostra specialità è raccontare le grandi imprese degli altri. Siamo fortunati e riscuotere questo premio lo conferma», ha detto Mario Sconcerti, premiato con un riconoscimento alla carriera. Donatella Scarnati ha ricevuto invece il premio "Donna di sport" ringraziando «gli atleti che in 40 anni mi hanno dato la possibilità di raccontare». La giornalista di RaiSport ha sollevato però un tema, messo sul tavolo anche dal presidente dell' Ussi, Gianfranco Coppola: con la riapertura degli stadi e degli impianti bisogna ridare al giornalista la possibilità di raccontare l' evento e i personaggi dal vivo, «la possibilità del contatto è importante per tutti».

La scommessa Già, il contatto. Che poi significa la possibilità di cercare, scavare, approfondire, non fermarsi alla prima impressione, allo sguardo superficiale. È una delle sfide di un giornalismo sportivo (e non solo sportivo) spesso imprigionato fra fretta e precarietà. Insomma, c' è una scommessa da vincere: trovare il modo e lo spazio per raccontare Franco, Dario e tanti altri sogni, ognuno con la una maratona di New York da raggiungere.

TEMPO DI LETTURA 4'08"

## Il Messaggero

FIN - Campania

### Folle notte del pallanuotista «Non avevo neppure bevuto»

*Sven Augusti, atleta della Lazio nuoto Vagava per il Foro Italico, una Smart nudo in strada e in stato confusionale per evitare di investirlo si è ribaltata*

IL CASO Se i carabinieri del Nucleo radiomobile fossero arrivati un po' più tardi, probabilmente qualche auto sotto alla Galleria Giovanni XXIII l' avrebbe investito. Una smart per evitarlo è finita capovolta con due ragazzi ventenni finiti in ospedale.

«Non so cosa sia successo, scusatemi» ha detto ai militari qualche istante dopo aver ritrovato lucidità. Ma Sven Augusti, 22 anni, giovane promessa della pallanuoto della Società sportiva Lazio, non aveva bevuto né assunto alcun tipo di droga. Eppure lunedì sera dopo le 22 è stato trovato non distante dal Foro Italico che vagava nudo per strada. A piedi scalzi sull' asfalto, non aveva documenti, né cellulare, né un solo indumento. Diversi automobilisti passando hanno composto il numero unico per le emergenze: «C' è un uomo nudo che cammina per strada correte».

IL SOCCORSO I militari sono arrivati quando già gli agenti della polizia locale erano impegnati nei rilievi per il ribaltamento della Smart, avvenuto pochi minuti prima proprio per evitare di investire Augusti. Il pallanuotista è stato trovato in stato confusionale, non riusciva a parlare ma poi il suo sguardo è tornato presente è riusciti a dire il proprio nome e a scusarmi perché non aveva idea di cosa gli fosse accaduto. È stato comunque denunciato per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale in quanto prima di calmarsi, Augusti, si è scagliato contro i militari. Immediatamente è stato condotto in ospedale dove tuttora si trova ricoverato ma gli accertamenti iniziali hanno escluso che il ragazzo avesse assunto droghe o alcol. E allora forse le motivazioni del suo gesto vanno rintracciate altrove anche se il suo allenatore esclude che possano esserci problemi intimi, di natura personale.

«UN GIOVANE A POSTO» Il ragazzo che Claudio Sebastianutti ha imparato a conoscere è «un giovane che sogna di entrare nella Nazionale Croata, che si impegna, che arriva sempre puntuale agli allenamenti, che non si perde e che non hai mai dato modo di pensare che fosse uno scapestrato». Da agosto ad oggi la sua vita è stata scandita da una quotidianità fatta di impegno e sacrificio. «Ci alleniamo molte volte alla settimana - prosegue Sebastianutti - e per questo passiamo molto tempo insieme ma sono il primo a non riuscire a spiegarmi cosa sia potuto accadere lunedì sera proprio perché Sven, pur avendo solo 22 anni, è un ragazzo molto maturo». La scorsa estate la Lazio è partita alla volta delle Canarie per disputare un torneo. «Abbiamo avuto modo di stare insieme - prosegue l' allenatore - fuori dai classici impegni sportivi e ho scoperto un ragazzo solare, con tanti sogni». Mai una volta che il giovane avesse mostrato turbamenti o cedimenti, magari indotti anche dalla distanza con la propria famiglia che è rimasta in Croazia, a Fiume. Il papà e il fratello sono ora in viaggio, stanno arrivando in Italia. Sgomenti



## Il Messaggero

FIN - Campania

---

anche i suoi compagni di squadra con cui Sven ha da subito legato, nonostante la difficoltà ancora nel parlare l'italiano.

«Ci sono ragazzi e ne ho visti tanti in questi anni - conclude Sebastianutti - che quando arrivano hanno anche dei problemi ad integrarsi con il gruppo, non è stato così per Sven che ha da subito legato con tutti, è un ragazzo alla mano, semplice ma molto attento, quando non nuota ad esempio legge molto». Solo qualche settimana fa dalla Crozia è arrivata la sua fidanzata, hanno passato del tempo insieme e su Instagram si rintracciano le foto di quei giorni alla scoperta di Roma con un occhio attento ai dettagli. Anche la Società Lazio nuoto che in queste ore è vicina al ragazzo precisa: «Fin dal suo arrivo in Italia Sven ha sempre avuto un atteggiamento da atleta esemplare, distinguendosi per comportamento e dedizione al lavoro. Mai sopra le righe, sempre disponibile al dialogo e dimostrando voglia di imparare e migliorarsi». La scorsa sera i ragazzi che vivono con lui in un residence a Prati non l'hanno visto uscire, i carabinieri non hanno ritrovato i suoi indumenti né il cellulare, lo hanno salvato dalla strada, rivestito e accompagnato in ospedale dove ieri pomeriggio è andato anche l'allenatore Sebastianutti.

Emiliano Bernardini Camilla Mozzetti © RIPRODUZIONE RISERVATA.